



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE – Agenzia per la promozione all'estero e  
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

ИЧЕ – Посольство Италии  
Отдел по развитию торгового обмена



Mosca - 26 settembre 2016

### **Nota in merito alla nuova normativa della Federazione Russa in materia di approvvigionamento delle imprese a controllo statale da fornitori stranieri**

Dal primo gennaio 2017, con l'entrata in vigore del Decreto del Governo della Federazione Russa n. 925 del 16 settembre 2016 "Sulla priorità delle merci di origine russa e dei lavori e servizi effettuati/prestati da fornitori russi rispetto alle merci di origine straniera e ai lavori e servizi effettuati/prestati da fornitori stranieri" (Decreto 925), le imprese russe sottoposte direttamente o indirettamente al controllo pubblico e una serie di altri enti (trattasi, in sostanza, delle imprese e degli enti i cui approvvigionamenti sono disciplinati dalla Legge federale russa n. 223-FZ del 2011 "Sull'approvvigionamento di merci, lavori e servizi da parte di determinati soggetti giuridici" (Legge 223)) saranno tenuti ad adottare un regime di priorità dei fornitori russi e dei paesi membri dell'Unione economica eurasiatica rispetto ai fornitori di altri paesi, inclusa ovviamente l'Italia.

Tale regime, che si applicherà a gare d'appalto, aste e a tutte le altre procedure di individuazione del fornitore previste dalla Legge 223 esclusi gli approvvigionamenti da fornitore unico, prevede che i partecipanti che offrano di fornire merce di origine russa e i potenziali fornitori russi (eurasiatici) di lavori/servizi siano automaticamente agevolati rispetto agli offerenti stranieri nella misura del 15% del prezzo da essi offerto, ottenendo con ciò un fondamentale vantaggio competitivo rispetto alla concorrenza estera. Il Decreto 925 si applica alle forniture di merci di qualsivoglia tipologia e a tutti i lavori e servizi da effettuarsi a favore delle imprese e degli enti i cui approvvigionamenti sono disciplinati dalla Legge 223, senza eccezioni rilevanti salvo quella, già menzionata, in cui il fornitore è stato previamente designato come fornitore unico dalla stazione appaltante.

La legittimità di un simile provvedimento alla luce degli obblighi di "trattamento nazionale" assunti dalla Federazione Russa con l'accesso all'Organizzazione Mondiale del Commercio pare fortemente dubbia, perlomeno con riferimento alla fornitura di merci, in quanto il procurement in oggetto non sarebbe da considerarsi "pubblico" ai sensi della rilevante normativa interna e internazionale. L'impatto del Decreto 925 potrebbe essere rilevante sui fornitori italiani dal momento che il regime da esso introdotto riguarderà, tra gli altri, molte delle maggiori imprese russe nei settori bancario, energetico, militare, medico-farmaceutico, tecnologico e infrastrutturale.

Pier Paolo Celeste

Vittorio Maiorana

Ufficio di Mosca – Sede di Coordinamento Federazione  
Russa, Bielorussia e Armenia  
123610 Mosca, Krasnopresnenskaja nab. 12, Ufficio 1202  
mosca@ice.it  
T +7 495 9670275 / 76 /77 / 78, F +7 495 9670274 / 79  
www.ice.gov.it

ICE – Agenzia per la promozione all'estero e  
l'internazionalizzazione delle imprese italiane  
Via Liszt, 21 - 00144 - ROMA  
Part. Iva 12020391004